

TERREMOTO: MORRA, TRASPORTI GRATUITI PER I PENDOLARI AQUILANI

22 Aprile 2009

TERREMOTO: MORRA, TRASPORTI GRATUITI PER I PENDOLARI AQUILANI

(REGFLASH)Pescara, 22 apr. – E' stata costituita presso la Direzione regionale Trasporti e Mobilità un'unità operativa, allo scopo di coordinare tutta l'attività in materia di trasporti, durante l'emergenza terremoto ed in particolare per organizzare un servizio gratuito a beneficio dei lavoratori pendolari dell'aquilano, in viaggio ogni giorno dalle località della costa nelle quali sono alloggiati. Lo ha annunciato stamane l'assessore ai Trasporti, Giandonato Morra. L'unità operativa lavorerà di concerto con gli organi di Protezione civile, regionali e nazionali e sarà composta da personale in possesso di specifiche esperienze e professionalità nel campo della pianificazione, programmazione e gestione delle varie modalità di trasporto e con particolare conoscenza della realtà regionale. Presupposto essenziale all'organizzazione del trasporto per i pendolari è quello del censimento delle persone, attività ed aziende interessate al servizio. L'organizzazione del servizio è stata concordata in un incontro, tenuto ieri, a Pescara, nella sede della Regione, tra l'assessore Morra, il direttore generale del settore Trasporti della Regione, Carla Mannetti, la Provincia dell'Aquila, il Comune dell'Aquila, la Confindustria, i rappresentanti sindacali e le aziende di trasporto pubblico. "Sarà possibile organizzare un servizio efficiente solo basando ogni decisione sul numero delle persone interessate - ha spiegato l'assessore ai Trasporti - è probabile che sarà un servizio che si organizzerà tenendo conto del fatto che le situazioni mutano di continuo ed è importante la collaborazione instaurata con l'assessorato regionale agli Enti Locali e con la Provincia dell'Aquila, in raccordo con tutti gli enti territoriali, così da affrontare e risolvere ogni eventuale problema". L'assessore ha anche precisato che "la Regione vuole agevolare i lavoratori pendolari ma intende anche evitare qualsiasi possibile abuso e, per garantire queste finalità, si sta valutando l'ipotesi di utilizzare un sistema di tessere".